UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Largo Pietro Tempera-64012 -CAMPLI (TE) Sede: c.da Marrocchi – Sant'Onofrio – Campli (TE)
www.iccampli.edu.it teic82300g@istruzione.it
Tel. e Fax 0861553120- 553817 Cod.Mec. TEIC82300G Cod.Fisc.80003910678

Prot. n. 916 /VI.10 dell' 11 febbraio 2019

Alla docente Di Antonio Chiara
All'Albo on line
Al sito web
Istituto Comprensivo Campli

Oggetto: **Lettera di incarico docente tutor interno nell'ambito del progetto** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. Avviso pubblico AOODGEFID 1953 del 21 febbraio 2017 Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2. - Azione 10.2.1 - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia e Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. **Codice identificativo Progetto "Miglioriamoci": 10.2.2A-FSEPON-AB-2017-92 CUP: E74F17000370006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso pubblico AOODGEFID 1953 del 21 febbraio 2017 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2. - Azione 10.2.1 - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia e Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti del 15/05/2017 e del Consiglio di Istituto del 04/04/2017 per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014 – 2020;

VISTA la propria candidatura n. 46371;

VISTA la comunicazione MIUR prot.n. AOODGEFID 38442 del 29/12/2017 e dell'elenco dei progetti autorizzati per la regione Abruzzo;

VISTA la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID 192 del 10/01/2018 di approvazione degli interventi a valere sull'obiettivo/azione: 10.2.1A-FSEPON-AB-2017-62 e 10.2.1A-FSEPON-AB-2017-92;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTE le indicazioni del MIUR e le Disposizioni e istruzioni per la realizzazione degli interventi;

VISTI i Decreti di assunzione in Bilancio, rispettivamente prot. n. 3159 del 29/10/2018 per il Progetto "Piccole colonne crescono" 10.2.1A-FSEPON-AB-2017-62 e prot. n. 3209 del

31/10/2018 per il Progetto "Miglioriamoci" 10.2.2A-FSEPON-AB-2017-92 con cui sono stati inseriti i progetti in oggetto nel Programma Annuale 2018;

VISTO il DPR 275/99, concernente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/18 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RILEVATA la necessità di individuare tra il personale interno max n. 6 figure di docente ESPERTO e max n. 6 figure di docente TUTOR per lo svolgimento delle attività nell'ambito del progetto specifico su indicato;

VISTO il Regolamento per la selezione di personale interno tutor e esperto prot. n. 298/I.1 del 15/01/2019 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 62 in data 15/01/2019;

VISTA la Determina a contrarre prot. n. 359/VI.10 del 18 gennaio 2019;

VISTO l'avviso interno per la selezione di personale interno Esperto e Tutor prot. n. 360/VI.10 del 18 gennaio 2019;

VISTE le candidature pervenute entro i termini previsti e complete degli allegati così come richiesto dal bando;

VISTA la propria dichiarazione prot. n. 550/VI.10 del 28/01/2019 in relazione alla valutazione delle candidature pervenute;

VISTO il proprio verbale per la valutazione delle candidature prot. n. 552 /VI.10 del 28 gennaio 2019;

VISTA la graduatoria prot. n. 560 /VI.10 del 28 gennaio 2019;

VISTO il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva PON Miglioriamoci prot.n. 668 del 4 febbraio 2019

CONFERISCE

all'insegnante Di Antonio Chiara formale incarico di docente **Tutor interno** per la realizzazione delle attività previste dal PON in oggetto **Progetto "Miglioriamoci" 10.2.2A-FSEPON-AB-2017-92** nel **Modulo "MatematicAction".**

Destinatari: n. 23 alunni di scuola secondaria del plesso di S.Onofrio.

Durata: n. 30 ore da svolgere in orario aggiuntivo rispetto all'orario di servizio. secondo un calendario concordato con il dirigente scolastico entro il mese di maggio 2019.

Descrizione specifica del modulo MatematicAction

Predisponendo un curricolo nell'ambito matematico scientifico, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze matematiche, agli obiettivi di apprendimento disciplinari, il docente individua le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione con le altre discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.
Una "MATEMATICAction" per una didattica laboratoriale inclusiva costituita da esperienze e sperimentazioni in classe: un ambiente dove si "combatte" alla pari con armi dispari di conseguenza, senza mai dimenticare la stretta integrazione tra processi cognitivi, motivazionali ed emotivi e la loro influenza sull'apprendimento. Uno spazio in cui si strutturano insieme attività volte alla costruzione di significati degli oggetti matematici, dove sono coinvolte persone, strutture e idee, dove la percezione di essere riusciti a superare un compito porta al desiderio di proseguire nell'impegno ad innalzare le proprie competenze, migliorare l'autostima e il senso di autoefficacia scolastica.
Un approccio didattico innovativo con "esperimenti matematici" dove si suggeriscono domande (ma perché succede?), stimolano l'immaginazione (com'è possibile che

qualcosa di bidi-mensionale diventi tridimensionale?) e racchiudono spunti per arrivare a chiarirsi le idee: arrivare ad una riflessione e far scattare un improvviso «clic! » (il famoso «aha! ho capito prof. ») e intravedere la « soluzione », ovvero capire. Una didattica laboratoriale costruttiva e non descrittiva che motiva l'apprendimento in linea con le attuali Indicazioni Nazionali.
L'esperimento scientifico dimostra una legge di natura, l'esperimento matematico fa "pensare - intuire" e "fare - formalizzare" offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. Un'educazione matematica deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Con questo progetto intendiamo valorizzare attività laboratoriali di ricerca-azione in cui il docente riesca a far diventare la matematica, troppo spesso considerata ostica e riservata a pochi, una disciplina interessante e coinvolgente e riesca infine a comunicarne la sua bellezza.
Metacognizione, costruzione negoziata della conoscenza, contestualizzazione e decontestualizzazione, un pensiero divergente critico - creativo e omologazione di questo, cooperazione nell'apprendimento e un'equilibrata competizione costituiranno insieme obiettivi, contenuti e metodologie di lavoro.
Per tali attività gli strumenti possono essere di tipo tradizionale ma anche tecnologici: "la parola", gli "altri", materiali di facile reperibilità, le "mani", la storia della matematica, ricerca su internet o software come i fogli elettronici per una geometria con manipolazione simbolica, i modelli dinamici per "maneggiare l'oggetto matematico costruito".
Nella didattica laboratoriale la valutazione non potrà mai essere del tutto oggettiva in quanto coinvolge i ragazzi in una continua interazione reciproca in cui viene considerato il "processo" e non il "prodotto": osservazioni continue e sistematiche degli atteggiamenti/comportamenti durante le attività (anche sulla base di griglie di lavoro o check-list); "diari di bordo"; prove strutturate e non strutturate, su livelli diversi e con modalità diverse (pratiche, teoriche, operative); dialoghi specifici, anch'essi strutturati e non, riferiti a situazioni collegate a quanto fatto o appreso; specifici indicatori e modalità di rilevazione delle competenze maturate saranno individuati in seguito all'approvazione del progetto; infine verrà attivato un processo di autovalutazione da parte di tutti i soggetti interessati.

Compiti del docente tutor

Il **tutor** facilita i processi di apprendimento degli allievi e collabora con gli esperti nella conduzione delle attività formative; è indispensabile che sia in possesso di titoli e di specifica competenza relativa ai contenuti del modulo. Il Tutor, in particolare:
- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti del progetto, che deve essere suddiviso in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura la completa iscrizione dei destinatari in GPU, dove specifica le date del calendario delle lezioni, scarica il foglio firme ufficiale giornaliero e provvede alla raccolta di tutte le firme dei partecipanti, compresa la propria e quella dell'esperto;
- accerta l'avvenuta compilazione dell' anagrafica dei corsisti e degli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto ad adulti (ad es. personale docente), compila direttamente l'anagrafica dei corsisti, acquisendo le informazioni necessarie unitamente alla liberatoria per il trattamento dei dati, nonché gli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto agli allievi;
- cura in tempo reale il registro delle presenze in GPU, monitorando la riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni/le famiglie in caso di assenza ingiustificata;
- mantiene il contatto con i docenti di classe/sezione di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare anche utilizzando gli strumenti di monitoraggio previsti in

GPU;
- svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
- partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.
La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza è parte integrante del suo incarico.

Compenso orario previsto

Il compenso previsto per ogni ora di formazione è pari a:
- Docente Tutor: € 30 omnicomprensivi;

La retribuzione delle ore verrà corrisposta sulla base delle ore effettivamente svolte e documentate e a seguito dell'effettiva erogazione del finanziamento all'istituzione scolastica.
Si precisa che l'incarico potrà essere revocato laddove il numero di corsisti frequentanti sia al di sotto del limite minimo (9) per due incontri consecutivi, come previsto dalle nuove Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020 emanate con nota MIUR n. 1498 del 09.02.2018; in tal caso non verrebbe riconosciuto altro che il compenso spettante esclusivamente per le ore di attività già svolte.

Il Dirigente Scolastico
Antonietta Di Taranto
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

FIRMA PER ACCETTAZIONE